

Un articolo del comunista Gericca rilancia la polemica politica

«Chiediamo: se la sente la DC di farsi usare da Almirante?»

«Abbiamo il diritto ed il dovere di esigere chiarezza dallo scudocrociato. Il dibattito in corso al consiglio comunale è il momento della verità»

«Abbiamo il diritto ed il dovere di esigere chiarezza. E il dibattito in corso in consiglio comunale rappresenta sotto questo aspetto il momento della verità. Comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani sono impegnati a fare di questo momento una tappa più avanzata nel processo per un più solido e maturo livello di corresponsabilità programmatica e politica nei confronti della città...»

«Il terreno sul quale si maturano quei processi e questo obiettivo — scrive ancora Gericca — era (e rimane) altrettanto chiaro: è il terreno delle soluzioni concrete e di prospettiva da dare ai problemi della città...»

partecipano al governo cittadino, ma dalla scelta autonoma (rispettabile anche se non condivisibile) di altre forze a cominciare dalla DC. Si sa pure che non esisteva e non esiste in consiglio alcuna altra soluzione numericamente maggioritaria. Tutto questo è noto...»

proposte. Non a caso il partito liberale, pur senza mai rinunciare alle sue indicazioni di schieramento, ha concentrato sul programma la propria attenzione e la propria iniziativa...»

Alla 167 di Secondigliano

E ci sono anche assegnatari che si fittano le case

Lo denunciano i comunisti del quartiere - Revocare l'assegnazione a chi non ne ha diritto

«Con la tensione per la casa che esiste in città è veramente grave che esistano queste cose...»

«Una volta constatato il sopruso, revocare l'assegnazione e procedere ad una nuova assegnazione a coloro che ne hanno reale bisogno e sono nelle graduatorie già formulate dal Comune...»

Ieri mattina nell'assemblea con il rettore

L'Orientale resterà occupata: lo hanno deciso gli studenti

La mensa, non si smobilita ma non sono risolti i problemi delle strutture - Martedì incontro con Comune e Regione

L'Orientale resterà occupata. Lo hanno deciso gli studenti nell'assemblea di ieri mattina all'interno della facoltà. Per tutta la mattinata studenti e lavoratori della mensa e dell'Opera hanno discusso con il rettore, Nullo Minisi, al quale hanno rivolto una serie di interrogativi che non poche volte lo hanno messo in difficoltà...»

E' il compagno Nino Galante

Esce dal PdUP segretario FLM

Dopo i trenta dirigenti e militanti del PDUP della Campania che hanno scelto di confuire nel PCI, anche il segretario della FLM regionale Nino Galante, con una lettera resa nota ieri, ha annunciato la propria uscita dal PDUP...»

Galante non ha aderito tuttavia a nessun altro partito, ma ha precisato che si sente «impegnato insieme a tutte le forze disponibili, PDUP compreso, alla costruzione di sedi di confronto e dibattito politico nella sinistra...»

«Infatti, dopo le elezioni del 1979, l'iniziativa del PDUP non è andata al di là della pura amministrazione del risultato elettorale non cogliendo neppure le discussioni, i fermenti, che nel PCI e nel sindacato iniziavano ad affiorare, ma passando ad un appiattimento sulle formule di governo (emergenza, unità nazionale) ad un estenuante dibattito tutto interno, sulla necessità della costruzione di una terza componente politica della sinistra, a mio parere molto fantasiosa...»

«Il PDUP era nato (pur nella modestia delle forze) con l'ambizione di rappresentare il veicolo politico ed organizzativo per contribuire ad una rimessa in discussione dell'intera sinistra (partiti e sindacato), delle sue forme organizzative, della sua cultura: presupposto questo indispensabile per costruire un'alternativa sociale e politica al sistema di potere della Democrazia cristiana...»

«Ciò poneva al PDUP compiti nuovi rispetto all'esperienza storica delle organizzazioni operaie: di essere cioè forma organizzativa transitoria in grado di coinvolgere quanto di meglio nella sinistra si esprimeva, dentro e fuori...»

Operazioni anche a Torre Annunziata, Pompei e Boscotrecase

Abusivismo: arrestate sei persone a S. Giorgio a Cremano

Avevano costruito due palazzi di cinque piani per venti appartamenti - Sono accusati anche di violazione continuata di sigilli - Un fenomeno ricorrente

Arresti per costruzioni abusive anche in provincia. Nei giorni scorsi a Pompei sono state arrestate cinque persone: 2 a Torre Annunziata e 1 a Boscotrecase.

palazzi di cinque piani ciascuno per un totale di venti appartamenti. Gli arrestati di S. Giorgio sono tre coppie imparentate fra di loro.

Gennaro D'Andrea, 27 anni con la propria moglie Pasqualina Feccelli, di 25 residente in via Principe Dei Liguri; Anna D'Andrea, 27, sorella di Gennaro, insieme al marito Luigi Borelli, 45 anni, residente in via Cavalli di Bronzo, 65; e Giovanna Teolino, 32 anni, insieme al marito Ciro Abate, di 23 anni.

Stamani convegno ad Arzano sulla casa. Stamani alle 10.30 in cinema Lucia ad Arzano, organizzato dal Partito Comunista, convegno pubblico su «Il diritto alla casa e assetto del territorio».

L'operazione più grossa è avvenuta però a S. Giorgio a Cremano dove i carabinieri hanno tratto in arresto sei persone colpevoli non solo di costruzione abusiva ma anche di violazione continuata di sigilli.

La droga sequestrata era di diverso tipo: da quella «dura», da indirizzare per il mercato dell'eroina; a quella leggera, che doveva essere smerciata presso un altro tipo di «clientela», quella dello «spinnello». I carabinieri del gruppo Napoli I, che hanno condotto le indagini durate circa dieci giorni, sono venuti in possesso di uno dei quantitativi di stupefacenti più ingenti degli ultimi anni: fra quelli sequestrati nel napoletano: tre chili e ottocento di cocaina (a dimostrazione che la «droga dei ricchi» — così viene chiamata, dato che un grammo non costa meno di centomila lire — sta allargando sensibilmente il suo «mercato» anche nella nostra città); 550 grammi di eroina pura (che sarebbe poi stata «tagliata» con diverse sostanze più o meno venefiche); 950 grammi di marijuana e due chili di hashish.

Perito e carabinieri gambizzati a Nocera. SALERNO — Un perito d'assicurazione ed un appuntato dei carabinieri in servizio presso la legione di Salerno sono stati feriti ieri sera intorno alle 18 in una strada di Nocera Inferiore.

Elviro Melillo. «Si è spento all'età di 65 anni Elviro Melillo, padre della compagna Luisa e suocero del nostro compagno di lavoro Vito Faenza. In questo triste momento giungano alla redazione dell'Unità le notizie della famiglia tutta affettuosa condoglianza della redazione dell'Unità.

Arrestati 14 giovani, quasi tutti incensurati, dopo indagini durate 10 giorni

Droga per mezzo miliardo sequestrata dai carabinieri

Trovati anche gioielli per 200 milioni, assegni per altri 120 e denaro contante — I militi avevano ricostruito una mappa della città che riportava i punti di smercio delle diverse sostanze

Droga per mezzo miliardo; duecento milioni in gioielli; assegni per un valore di centomila milioni; altri nove milioni in contanti. E' questo il risultato di una grossa operazione antidroga condotta dai carabinieri, nel corso della quale sono stati arrestati quattordici giovani, per la maggior parte incensurati (alcuni di loro sono studenti).

La droga sequestrata era di diverso tipo: da quella «dura», da indirizzare per il mercato dell'eroina; a quella leggera, che doveva essere smerciata presso un altro tipo di «clientela», quella dello «spinnello». I carabinieri del gruppo Napoli I, che hanno condotto le indagini durate circa dieci giorni, sono venuti in possesso di uno dei quantitativi di stupefacenti più ingenti degli ultimi anni: fra quelli sequestrati nel napoletano: tre chili e ottocento di cocaina (a dimostrazione che la «droga dei ricchi» — così viene chiamata, dato che un grammo non costa meno di centomila lire — sta allargando sensibilmente il suo «mercato» anche nella nostra città); 550 grammi di eroina pura (che sarebbe poi stata «tagliata» con diverse sostanze più o meno venefiche); 950 grammi di marijuana e due chili di hashish.

«grossisti» (già noti ai carabinieri per aver fornito quelli che formavano i piccoli spacciatori. Sono: Ciro Lollo, 25 anni, Rione Don Guanna isolato 18, e Antonio Grosso, 25 anni, via Matteo Ripa 10. I rimanenti dodici sono stati arrestati nelle diverse zone di «vendita» della città. Questi i loro nomi: Angelo Maranta, 27 anni, Vico Zuroli 10; Paolo Cancro, 17 anni, via Nicola Frangiani 49; Carmine Lombardi, 28 anni, viale Pormelle 16-b; Francesco Anacero, 21 anni, Piazza Orefici 8; Giuseppe

Baino, 19 anni, da Casandrino; Karl Vincent Landevino, 18 anni, da Castelvolturno; Raffaele Squillace, 20 anni, via Giarurco 150; Salvatore Obbermayer, 23 anni, via San'Elmo a Carbonara 3; Antonio Zaccaro, 28 anni, via Rossetti 39; Vittorio Zuccala, 22 anni, via Icaro 2; Salvatore Di Giovanni, 18 anni, Traversa Eurialo 12.

IN BREVE

Tesseramento: domani i dati in Federazione. La commissione di organizzazione della federazione provinciale comunica che: Tutte le sezioni devono far pervenire nella giornata di domani in federazione i dati aggiornati del tesseramento e i tagliandi per la meccanizzazione.

Tavola rotonda sulla riforma dell'azienda comunale. «Ristrutturazione dell'azienda comunale e riforma degli apparati amministrativi per garantire l'efficienza e la partecipazione nell'erogazione dei servizi» è il tema della tavola rotonda or-

ganizzata dal Comune di Napoli per venerdì prossimo all'aula del Baroni (ore 18.30). L'introduzione sarà svolta dall'assessore al personale Aldo Cannano; seguiranno comunicazioni dei professori Giuseppe Abbamonte, Vincenzo Spagnuolo Vigorita e Silvio Aedo Violante. Le conclusioni saranno del prof. Massimo Severo Giannini. Presiede il sindaco Maurizio Valentini.

Comunali: un invito a sospendere lo sciopero. CISL e UIL enti locali hanno proclamato per domani lo sciopero dei dipendenti comunali. Sulle questioni poste a base di tale sciopero l'amministrazione comunale, informata da un comunicato di Palazzo San Giacomo — sta da molti giorni trattando con i sindacati nella ricerca di una soluzione unitaria.

Domani convegno nella prigione scuola di Airola. Si tiene domani alle ore 9.30 presso l'aula magna della prigione scuola di Airola un convegno di studio sul tema: «Collaborazione operativa tra gli organi dello stato e gli enti locali sul problema della devianza minorile».

Domani convegno nella prigione scuola di Airola. Si tiene domani alle ore 9.30 presso l'aula magna della prigione scuola di Airola un convegno di studio sul tema: «Collaborazione operativa tra gli organi dello stato e gli enti locali sul problema della devianza minorile».

Domani convegno nella prigione scuola di Airola. Si tiene domani alle ore 9.30 presso l'aula magna della prigione scuola di Airola un convegno di studio sul tema: «Collaborazione operativa tra gli organi dello stato e gli enti locali sul problema della devianza minorile».

Domani convegno nella prigione scuola di Airola. Si tiene domani alle ore 9.30 presso l'aula magna della prigione scuola di Airola un convegno di studio sul tema: «Collaborazione operativa tra gli organi dello stato e gli enti locali sul problema della devianza minorile».

Domani convegno nella prigione scuola di Airola. Si tiene domani alle ore 9.30 presso l'aula magna della prigione scuola di Airola un convegno di studio sul tema: «Collaborazione operativa tra gli organi dello stato e gli enti locali sul problema della devianza minorile».

Domani convegno nella prigione scuola di Airola. Si tiene domani alle ore 9.30 presso l'aula magna della prigione scuola di Airola un convegno di studio sul tema: «Collaborazione operativa tra gli organi dello stato e gli enti locali sul problema della devianza minorile».

Baino, 19 anni, da Casandrino; Karl Vincent Landevino, 18 anni, da Castelvolturno; Raffaele Squillace, 20 anni, via Giarurco 150; Salvatore Obbermayer, 23 anni, via San'Elmo a Carbonara 3; Antonio Zaccaro, 28 anni, via Rossetti 39; Vittorio Zuccala, 22 anni, via Icaro 2; Salvatore Di Giovanni, 18 anni, Traversa Eurialo 12.

I carabinieri, come dicevamo, avevano fatto diversi appuntamenti in molte zone della città. Anche le scuole erano state controllate. Anzi, è soprattutto fuori dal portone e ai canceli dei licei cittadini che i militi avevano notato con frequenza, ragazzi essersi avvicinati agli studenti durante l'orario di uscita.

Il liceo «Umberto», era uno di quelli maggiormente frequentati dai piccoli spacciatori che cercavano, negli studenti del liceo «bene» del centro, una potenziale clientela con pochi problemi di soldi.

A casa di Ciro Lollo, uno dei due «grossisti» i militi hanno trovato una prima parte dell'ingente quantitativo di droga: 200 grammi di eroina, due pistole 7.65; quattro milioni in contanti; assegni per altri 120 milioni e 250 milioni d'oro, per un valore di circa duecento milioni di lire.

Il resto del ritrovamento, i carabinieri lo hanno fatto a casa dell'altro «grossista», Antonio Grosso. Un particolare interessante: vicino a molti dei gioielli ritrovati, c'era ancora il cartellino con il prezzo. Probabilmente erano il frutto di qualche rapina che doveva essere rivenduto nel mercato.

Giovanna Broegg

LA TUA TERRA, LE TUE TRADIZIONI, IL TUO LATTE. CENTRALE DEL LATTE DI NAPOLI. Illustration of a hand holding a glass of milk over a landscape.